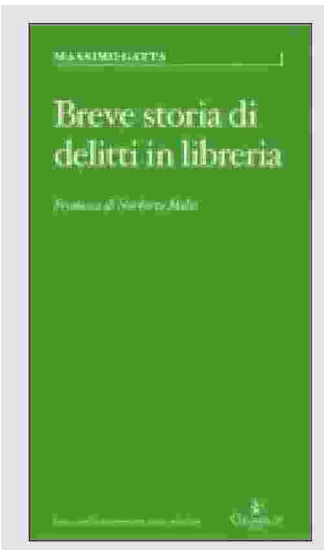
il Giornale 25 agosto 2024

GRAPHE.IT edizioni

l'impossibile



Ma quanti delitti avvengono in libreria...

Strano. Nella vita reale è quasi impossibile che qualcuno venga ucciso in una libreria o in biblioteca. Eppure la letteratura è strapiena di casi del genere. Il filone si chiama «bibliomysteries» e include tutte le storie che raccontano di omicidi (più enigmatici sono, meglio è) ambientati tra scaffali di librerie, sale di biblioteche, case editrici... I titoli sono così tanti che qualcuno si è messo a (re)censirli. Stiamo parlando del «detective di carta» Massimo Gatta, il quale inizia da Flaubert e finisce con il giallista-bibliofilo Hans Tuzzi. Un personaggio dei cui romanzi - il commissario Norberto Melis, ma guarda un po' - firma addirittura la prefazione.

Luigi Mascheroni

Massimo Gatta, **Breve storia di delitti in libreria** (Graphe.it, pagg. 60, euro 9.50; contiene un poster con indizi utili per la lettura)